
2.2 Non solo giochi, non solo calcoli

Il problema del lancio dei due dadi si può considerare un problema “guida”, nel senso che serve ad introdurre contenuti elementari del calcolo delle probabilità e a veicolare specifici strumenti metodologici. Tuttavia gli studenti hanno poi bisogno di riesaminare tali aspetti e di rielaborarli anche individualmente, ciascuno secondo i propri ritmi di apprendimento.

L’attività può essere condotta mediante gli esercizi posti in fondo al capitolo nell’appendice A1 e che si possono proporre per il lavoro autonomo, visto che sono completamente risolti. Altri esempi, desunti da un libro di testo in adozione, si trovano invece nell’appendice A2 sempre in fondo al capitolo.

Si tratta di dadi, monete, carte, urna, roulette, Lotto ... Certo, il gioco si presta ad essere modellizzato più facilmente rispetto ad altre situazioni reali (le regole costituiscono già un modello), ma non esaurisce la ricchezza di contesti in cui la probabilità riveste un ruolo significativo.

Insomma: non solo giochi!

E nemmeno solo calcoli!

Infatti l’attività di risoluzione è poco formativa se non è accompagnata dalla

- *effettuazione di esperimenti, ossia di prove materiali con oggetti*
- *modellizzazione mediante tabelle, elenchi, grafi ad albero, schemi ...*
- *stima dei risultati numerici.*

E proprio di stima ci occuperemo nella prossima sezione.